

600/73, in quanto trattasi di Ente di diritto pubblico con personalità giuridica;

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 5 bis, comma 1, lett. b) della L.R. 23/2007, è pubblicato sul B.U.R.T e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2 della medesima L.R. 23/07. E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato 1 ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 23/2007 e della direttiva approvata con DGR 167/2007.

Il Dirigente
Lorenzo Drosera

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Sviluppo Economico
Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo
Rurale
Settore Produzioni Agricole Zootecniche

DECRETO 29 maggio 2009, n. 2635
certificato il 08-06-2009

Regolamento CE n. 1198/2006. Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. delibera G.R. n. 131/2009. Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.T. del bando regionale relativo alle misure 1.5, 2.2 e 3.4.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/09 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;"

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 577 del 20/02/2009, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Produzioni Agricole e Zootecniche;

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione

del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

A) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),

B) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,

C) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,

D) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "*Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione*" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,

- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,

- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08

- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale:

- mis. 1.3 - investimenti a bordo dei pescherecci e selettività (art. 25 Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,

- mis. 2.1, sottomisura 1 - Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura (artt. 28 e 29 Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 593/08,

- mis. 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione (artt. 34 e 35 Reg. CE n. 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 593/08,

- mis. 3.3 - Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca (art. 39 Reg. CE n. 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 593/08,

- mis. 1.4 - piccola pesca costiera (art. 26 Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 612/08,

- mis. 1.5 - Compensazioni socio economiche per la gestione della flotta da pesca comunitaria (art. 27 Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 612/08,

- mis. 2.2 - pesca nelle acque interne (art. 33 Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 612/08.

Vista la delibera di Giunta regionale n. 131 del 2.3.2009, pubblicata sul B.U.R.T. n. 10, parte seconda, del 11.3.2009, che:

- attua sul territorio regionale le misure FEP la cui diretta gestione rientra tra le competenze regionali;

- prende atto di quanto definito dal Programma Operativo nazionale nonché di quanto stabilito in sede di Cabina di regia e nell'ambito dell'Accordo multiregionale Stato - Regioni in merito alla realizzazione delle misure previste dal programma nazionale FEP 2007-2013;

- approva il documento di attuazione regionale che, tra l'altro, descrive l'organizzazione degli Uffici responsabili dell'attuazione del FEP a livello regionale e individua, fermo restando la dotazione finanziaria per asse stabilita dall'Accordo Multiregionale Stato - Regioni, la ripartizione, per singola misura, delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Toscana.

Visto il decreto dirigenziale n. 1788 dell'8 aprile 2009 di approvazione e pubblicazione sul B.U.R.T. del bando regionale relativo alle misure 1.3, 2.1, 2.3 e 3.3;

Ritenuto necessario, sulla base dei documenti elaborati in sede di cabina di regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto, attivare un proprio bando regionale per l'attuazione delle seguenti misure:

- mis. 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria",

- mis. 2.2 "Pesca nelle acque interne"

- mis. 3.4 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori"

Ritenuto necessario pertanto approvare e pubblicare sul B.U.R.T. il bando allegato "A", parte integrante del presente decreto, relativo alle quattro misure di cui al punto precedente, riservandosi di modificare il contenuto dello stesso bando in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente;

Ritenuto necessario rimandare l'attivazione delle altre misure a gestione regionale all'adozione di successivi atti amministrativi;

Visto il piano finanziario di cui al documento di attuazione regionale approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 131/2009 con particolare riguardo a quanto previsto per le misure 1.5, 2.2 e 3.4;

Visto la disponibilità finanziaria dei capitoli di bilancio 55048, 55050 e 55052;

Preso atto delle risorse stanziare sul bilancio pluriennale vigente 2009-2011 secondo l'articolazione riportata nella tabella inclusa nella più volte citata delibera di GR n. 131/2009;

Considerato che la stessa delibera di GR dà atto che per le annualità 2012 e 2013 si provvederà con i corrispondenti capitoli del bilancio degli anni successivi;

Vista la L.R. 24 dicembre 2008 n. 70 di approvazione del Bilancio regionale preventivo relativo all'anno 2009 e pluriennale 2009/2011 e successive modificazioni;

Vista la delibera di G.R. n. 1162 del 29/12/2008 di approvazione del Bilancio regionale gestionale relativo all'anno 2009 e pluriennale 2009/2011 e successive modificazioni;

DECRETA

1) di approvare e pubblicare sul B.U.R.T. il bando regionale, allegato "A" parte integrante del presente decreto, per l'attuazione delle seguenti misure:

- mis. 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria",
- mis. 2.2 "Pesca nelle acque interne"
- mis. 3.4 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori"

riservandosi di modificare il contenuto dello stesso bando in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lettera b) della L.R. n. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Del Re

SEGUE ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

UNIONE EUROPEA

**MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E
FORESTALI**

REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006

FEP- Fondo europeo per la Pesca 2007-2013

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
CONTRIBUTO**

**MISURA 1.5 “Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca
comunitaria”**

MISURA 2.2 “Pesca nelle acque interne”

MISURA 3.4 “Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori”

INDICE

| | |
|---|--|
| PREMESSA | |
| PRIMA PARTE – NORME GENERALI | |
| 1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE | |
| 2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA | |
| 3. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI | |
| 4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI | |
| 5. VARIANTI..... | |
| 6. PROROGHE | |
| 7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI | |
| 8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO | |
| 9. CONTROLLI | |
| 10. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE | |
| 11. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N.9/95 | |
| 12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI | |
| SECONDA PARTE – ASSI E MISURE | |
| Asse n.1 – Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria | |
| Misura 1.5 – compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria..... | |
| Articolo 1. Finalità della misura | |
| Articolo 2. Area territoriale di attuazione..... | |
| Articolo 3. Interventi ammissibili | |
| Articolo 4. Soggetti ammissibili a finanziamento | |
| Articolo 5. Requisiti per l'ammissibilità | |
| Articolo 6. Documentazione per accedere alla misura | |
| Articolo 7. Spese ammissibili | |
| Articolo 8. Quantificazione delle risorse e misura del contributo | |
| Articolo 9. Criteri di selezione..... | |
| Articolo 10. Vincoli di alienabilità e di destinazione | |
| Articolo 11. Complementarietà delle misure | |
| Asse n. 2 – Acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura..... | |
| Misura 2.2 – Pesca nelle acque interne | |
| Articolo 1. Finalità della misura | |
| Articolo 2. Area territoriale di attuazione..... | |
| Articolo 3. Interventi ammissibili | |
| Articolo 4. Soggetti ammissibili a finanziamento | |
| Articolo 5. Requisiti per l'ammissibilità | |
| Articolo 6. Documentazione richiesta per accedere alla misura..... | |
| Articolo 7. Spese ammissibili | |
| Articolo 8. Quantificazione delle risorse e misura del contributo | |
| Articolo 9. Criteri di selezione..... | |
| Articolo 10. Vincoli di alienabilità e destinazione | |
| Articolo 11. Complementarietà tra misure | |
| Asse 3 – Misure d'interesse comune | |
| Misura 4 – sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori | |
| Articolo 1. Finalità della misura | |
| Articolo 2. Area territoriale di attuazione..... | |
| Articolo 3. Interventi ammissibili | |
| Articolo 4. Soggetti ammissibili a finanziamento | |
| Articolo 5. Requisiti per l'ammissibilità | |
| Articolo 6. Documentazione richiesta per accedere alla misura..... | |
| Articolo 7. Spese ammissibili | |
| Articolo 8. Quantificazione delle risorse e misura del contributo | |
| Articolo 9. Criteri di selezione..... | |
| Articolo 10. Vincoli di alienabilità e di destinazione | |
| Articolo 11. Complementarietà tra misure | |
| Allegato 1 | |
| Allegato 2 | |
| Allegato 3 | |
| Allegato 4 | |
| Allegato 5 | |
| Allegato 6 | |

| | |
|------------------|--|
| Allegato 7..... | |
| Allegato 8..... | |
| Allegato 9..... | |
| Allegato 10..... | |
| Allegato 11..... | |
| Allegato 12..... | |
| Allegato 13..... | |
| Allegato 14..... | |
| Allegato 15..... | |
| Allegato 16..... | |
| Allegato 17..... | |

PREMESSA

Il Fondo europeo per la pesca (FEP), disciplinato dal Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 e dal Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che ne stabilisce le modalità attuative, prevede tra l'altro interventi a favore delle seguenti misure:

- Arresto definitivo delle attività di pesca
- Arresto temporaneo delle attività di pesca
- Investimenti a bordo e selettività
- Piccola pesca costiera
- Compensazioni socio-economiche
- Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura
- Misure idroambientali
- Misure sanitarie
- Misure veterinarie
- Pesca nelle acque interne
- Trasformazione e commercializzazione
- Azioni collettive
- Protezione della fauna e della flora acquatiche
- Porti di pesca
- Modifiche pescherecci per destinarli ad altre attività
- Promozione
- Progetti pilota
- Sviluppo sostenibile
- Assistenza tecnica

Nel Programma Strategico Nazionale, sono stati descritti gli aspetti della politica comune della pesca e sono state individuate le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso, nonché i termini di attuazione; tale programma è stato sottoposto alla Commissione nel giugno 2007 e adottato e trasmesso formalmente con nota prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;

Con Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n 576/2008 è stata istituita la Cabina di regia, prevista al paragrafo 8 del Programma Operativo, composta da un rappresentante di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di ;

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,

- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione,

L'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18-09-2008 ha previsto, in particolare,:

1. l'approvazione dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni e Privati),
2. la definizione di norme di funzionamento della Cabina di regia di cui al paragrafo 8 del Programma, istituita con DM n. 576 del 25 giugno 2008,
3. l'identificazione delle funzioni delegate dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi,
4. la regolamentazione delle attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

L'art. 3, paragrafo IV del citato l'Accordo Multiregionale "IV. Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" in particolare stabilisce che "Su mandato dell'Amministrazione centrale, le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, sono incaricate di gestire direttamente le seguenti misure:

- Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca.

Inoltre, le Regioni e Province autonome gestiscono parte dei fondi assegnati alle seguenti misure:

- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

La Regione Toscana con deliberazione n. 131 del 2/3/2009 ha dato attuazione al programma sul proprio territorio.

Con decreto dirigenziale n. 1788 dell'8/04/2009 è stato approvato e pubblicato sul BURT il primo bando che ha consentito l'attivazione delle misure 1.3, 2.1, 2.3 e 3.3.

Il presente bando è riferito alla selezione delle domande di contributo che saranno presentate per le seguenti misure:

- 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria"
- 2.2 "Pesca nelle acque interne"
- 3.3 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori"

La Regione Toscana si riserva di modificare il contenuto del bando in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente.

Ciò posto, allo scopo di uniformare per quanto possibile le modalità di presentazione dei progetti onde garantire che gli interventi del FEP realizzino in massimo grado gli obiettivi assegnati alla politica strutturale del settore, si ritiene opportuno premettere nella prima parte del presente bando le seguenti informazioni di carattere generale rinviando la trattazione specifica di ciascuna delle misure alla successiva parte seconda.

PRIMA PARTE – NORME GENERALI

1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1.A) La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice/legale, contenente l'elencazione dei documenti prodotti e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n.445/2000, dev'essere compilata utilizzando il modello indicato all'art. 6 di ciascuna misura descritta nella Seconda parte del bando.

Possono produrre la domanda in carta semplice, ai sensi del DPR 26/10/72 n.642, i soggetti pubblici e le imprese di acquacoltura, quest'ultime assimilate alle aziende agricole dalla legge n.102/92.

Le domande ed i relativi allegati indicati all'art. 6 di ciascuna misura descritta nella seconda parte del bando, dovranno essere presentate in duplice copia.

Le domande di ammissione, complete della relativa documentazione, devono essere spedite a mezzo raccomandata, alla Regione Toscana, Direzione Generale Sviluppo Economico – Settore Produzioni Agricole Zootecniche - via di Novoli n. 26 - CAP 50127.

E' fatto obbligo la presentazione a mezzo di raccomandata della domanda redatta secondo il modello indicato all'art. 6 di ciascuna misura descritta nella Seconda parte del bando e corredata della seguente documentazione:

- a) dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto
- b) relazione descrittiva del progetto prevista al soprarichiamato art.6 (allegato 3 per la misura 1.3 e allegato 12 per le altre misure);
- c) elenco della documentazione allegata

La rimanente documentazione indicata al citato art.6 potrà essere consegnato a mano entro i termini previsti per la presentazione della domanda.

Per l'anno 2009 le domande dovranno essere inviate entro il termine perentorio di 45 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURT; a tal fine farà fede la data di spedizione presente sul timbro postale.

Per gli anni successivi, le domande di contributo dovranno essere inviate tra il 1° gennaio ed il 15 febbraio di ogni anno.

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

La documentazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme, prevista all'art. 6 di ciascuna misura nella Seconda Parte del Bando deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

N.B.: Le domande contenenti dichiarazioni false, oltre a comportare la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo, saranno trasmesse alla Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sulla busta, contenente la domanda di ammissione al contributo, dovranno essere indicati con chiarezza la denominazione ed il numero dell'Asse e della misura cui il progetto fa riferimento, così come definiti nella seconda parte del presente bando. Dovrà inoltre essere riportato l'indirizzo completo del richiedente il contributo.

1.B) La domanda è valida per l'anno solare di riferimento; qualora essa, a seguito dell'istruttoria di cui al successivo paragrafo 2 punto 2.D, sia stata ritenuta ammissibile a contributo, ma non finanziabile in relazione alle risorse disponibili, potrà essere ripresentata per l'anno successivo con le modalità ed i tempi soprariportati. La presentazione della domanda nell'anno precedente a quello in cui essa viene ripresentata non attribuisce alla stessa domanda alcuna priorità; essa concorrerà, con le nuove domande pervenute, alla formazione della graduatoria di cui al successivo paragrafo 2 punto 2.E ed assumerà quale data di presentazione quella della comunicazione di ripresentazione.

Le domande ammissibili ma non finanziabili di cui al precedente capoverso potranno usufruire, a totale o parziale copertura del contributo riconosciuto, di eventuali risorse resesi disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole misure intervenute nel periodo di validità della graduatoria di riferimento individuato al successivo paragrafo 2 punto 2.E.

Nel caso che il soggetto beneficiario che ha ripresentato domanda abbia manifestato il proprio assenso all'assegnazione del contributo di cui al precedente capoverso, la domanda ripresentata decadrà automaticamente.

1.C) Le domande, che a seguito dell'istruttoria risultino incomplete della documentazione tecnica prevista all'art. 6 di ciascuna misura descritta nella Seconda parte del bando, saranno prese in considerazione per l'anno in corso ove siano integrate dalla documentazione mancante che dovrà essere prodotta entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte degli uffici regionali che effettuano l'istruttoria.

1.D) Nel corso del periodo di programmazione del FEP 2007-2013 la Regione Toscana si riserva, per ottimizzare l'impiego delle risorse già assegnate da UE e Stato o per concorrere ad ulteriori risorse che si rendessero disponibili, la possibilità di rimodulare la dotazione finanziaria di ciascuna misura.

2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

2.A) L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco.

2.B) Con nota raccomandata l'amministrazione regionale comunica agli interessati, entro quindici giorni dall'avvio del procedimento ovvero dal giorno seguente a quello fissato come data ultima per la presentazione delle domande, la data del ricevimento della domanda ed il

codice alfanumerico ad essa attribuito. Detto codice, identificativo della domanda, dovrà essere indicato in tutta la corrispondenza successiva.

2.C) L'avviso di ricevimento non preconstituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici del FEP.

2.D) L'Amministrazione regionale, entro 150 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, provvede a svolgere la fase di istruttoria e ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9 di ciascuna misura descritta nella Seconda parte del bando. Qualora si renda necessario acquisire integrazioni inerenti il progetto, l'istruttoria sarà sospesa fino all'acquisizione della relativa documentazione supplementare.

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse vengono archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- **l'invio fuori termine della domanda;**
- **l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;**
- **la mancata sottoscrizione della domanda.**

2.E) Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le graduatorie sono approvate con apposito atto ufficiale entro 60 giorni dalla conclusione della fase istruttoria e successivamente pubblicate sul B.U.R.T.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- numero UE del peschereccio (solo per la misura 1.5)
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

La graduatoria, redatta per singola misura, ha validità fino alla pubblicazione sul BURT di quella riferita alle domande presentate nell'anno successivo.

2.F) Il controllo delle dichiarazioni sostitutive viene effettuato dalla Regione Toscana, su un campione pari almeno al 5% dei soggetti che hanno presentato domanda di contributo, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

2.G) La Regione, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, provvede ad adottare l'atto di impegno per la concessione del contributo ammesso; l'anticipazione finanziaria del contributo sarà erogata secondo quanto previsto al successivo paragrafo 7.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà, comunque, permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

3. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

3.A) Entro 120 giorni dalla notifica dell'atto di concessione del contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione concedente la data di inizio lavori/del progetto. A tal fine deve essere presentata apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo secondo la modulistica di cui all'allegato 4 al presente bando. Nel caso che il progetto preveda l'acquisto di materiali, l'inizio dei lavori sarà comprovato dalla fotocopia del contratto di acquisto o della prima fattura.

Nel caso che i destinatari del contributo siano soggetti pubblici, per inizio dei lavori può intendersi l'avvio delle procedure di gara. La dichiarazione dovrà essere inviata entro 10 giorni dall'inizio dei lavori o dall'avvio delle procedure di gara.

3.B) I progetti relativi alle domande di contributo presentate per l'anno 2009 dovranno concludersi entro il 30 luglio 2010. Detto periodo si considera comprensivo della eventuale richiesta di proroga di cui al successivo paragrafo 6.

Per le domande presentate negli anni successivi, i relativi progetti dovranno essere conclusi entro 18 mesi dalla data di notifica dell'atto di ammissione al contributo e rendicontati entro il mese successivo.

Entro 20 giorni dalla data di conclusione del progetto deve essere presentata la dichiarazione di fine lavori come da allegato 5 al presente bando.

3.C) Per i progetti conclusi alla data di presentazione della domanda, la dichiarazione di fine lavori di cui al terzo capoverso del precedente punto 3.B deve essere presentata contestualmente all'istanza di contributo. La rendicontazione dovrà invece essere presentata entro un mese dalla data di ricevimento della lettera di concessione del contributo.

4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

4.A) Per la misura 3.4 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori", saranno considerate ammissibili le spese sostenute per progetti la cui data di inizio sia successiva a quella di presentazione della domanda.

Per le rimanenti misure le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1 gennaio 2007.

Secondo quanto disposto dall'art. 55, comma 1, del Reg. (CE) 1198/06, "le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEP se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità".

Per i progetti conclusi alla data di presentazione della domanda, saranno riconosciute le spese sostenute alla medesima data. Qualora dette spese siano riferite ad interventi realizzati prima della data di pubblicazione sul BURT del presente bando, in deroga a quanto previsto all'art. 6 di ciascuna misura descritta nella Seconda Parte del bando "preventivi (almeno 3) di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature.....", ai fini della valutazione della loro ammissibilità sarà sufficiente la presentazione della fattura relativa al costo sostenuto.

4.B) Sono ammissibili le spese riportate all'art. 7 di ciascuna misura descritta nella seconda parte del bando.

4.C) La spesa sostenuta in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (leasing) è ammessa solo per misure che riguardano investimenti per acquisto di beni immobili e mobili alle condizioni sotto descritte.

Aiuto concesso attraverso il concedente:

Il concedente è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario che viene utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto della locazione finanziaria.

I contratti di locazione finanziaria devono comportare una clausola di riacquisto oppure prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto.

In caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minimo, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire all'Autorità regionale interessata la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo.

L'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento. L'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene dato in locazione.

Non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing (tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi ecc.).

L'aiuto comunitario, versato al concedente, deve essere utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale.

Il concedente deve dimostrare che il beneficio dell'aiuto comunitario verrà trasferito interamente all'utilizzatore elaborando una distinta di pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.

I costi attinenti le spese di contratto, il beneficio di eventuali vantaggi fiscali derivanti dalla locazione finanziaria e le altre condizioni del contratto, devono equivalere a quelle applicabili in assenza di interventi finanziari della Comunità.

Aiuto all'utilizzatore:

L'utilizzatore è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario.

I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al cofinanziamento.

Nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene.

L'aiuto comunitario relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al precedente capoverso è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati.

Non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto (tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc).

Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti, ai fini dell'intervento comunitario, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento.

Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita, la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili al cofinanziamento comunitario in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile.

Vendita e locazione finanziaria (lease-back)

Nel caso di vendita e locazione finanziaria (cosiddetto Lease-back) possono costituire una spesa ammissibile i canoni pagati dall'utilizzatore, come previsto nel caso precedentemente esposto. Non sono, invece, ammissibili i costi di acquisto dei beni (oneri accessori).

5. VARIANTI

5.A) Sarà possibile concedere una sola variante per singolo progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono richieste all'Amministrazione Regionale che le valuta entro 60 giorni dal loro ricevimento, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse e finanziate.

Nel caso l'Amministrazione Regionale lo ritenga necessario può richiedere documentazione tecnica integrativa sulle varianti proposte. Tale documentazione integrativa dovrà essere fornita dal soggetto beneficiario entro 30 giorni dalla richiesta. In tal caso il suddetto termine di 60 giorni è calcolato a partire dalla data di ricevimento della documentazione da parte della Regione.

5.B) La maggiore spesa sostenuta a seguito di presentazione di variante non comporta aumento del contributo rispetto a quello già concesso in sede di ammissione del progetto originario.

Il costo totale del progetto, a seguito di variante, non può ridursi oltre il 50% del costo ammesso a contributo pena revoca del contributo stesso e restituzione delle somme eventualmente erogate secondo quanto previsto dal successivo paragrafo 10. Il contributo pubblico sarà proporzionalmente ridotto.

5.C) L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

E' consentita la realizzazione in corso d'opera di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri funzionalmente equivalenti.

6. PROROGHE

6.A) Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore alla metà della durata del progetto, il cui nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma.

6.B) Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentati. La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dall'Amministrazione Regionale.

6.C) La richiesta di proroga deve essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto per la realizzazione del progetto.

L'ufficio regionale competente valuta, entro 30 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

7.A) L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione e' pari almeno al 50 % della spesa ammessa.

7.B) Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- a) anticipo fino al 50% del contributo concesso, previa presentazione, a garanzia dell'importo anticipato, di una polizza fideiussoria, utilizzando lo schema tipo di cui

all'allegato 6 al presente bando prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero da istituti bancari. La fideiussione potrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione;

- b) saldo del contributo concesso allo stato finale dei lavori o totalità del contributo qualora non sia stata richiesta l'anticipazione finanziaria di cui alla precedente lettera a).

7.C) La richiesta della **totalità o del saldo del contributo** dovrà essere redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 7. Detto modello dovrà essere accompagnato dalla seguente documentazione:

- 1) fotocopia delle fatture debitamente quietanzate nonchè la documentazione bancaria comprovante l'effettivo pagamento delle stesse fatture; dette copie dovranno essere corredate di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la conformità delle fatture con gli originali; le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione;
- 2) elenco delle spese sostenute come da modello che sarà allegato alla nota di concessione;
- 3) dichiarazioni liberatorie per le spese effettuate in contanti e per i pagamenti effettuati tramite assegno; in quest'ultimo caso occorrerà allegare la fotocopia dell'assegno o riportare nella dichiarazione liberatoria gli estremi dell'assegno. In entrambi i casi occorrerà presentare l'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione dell'assegno;
- 4) per le opere edili, computo metrico a consuntivo redatto dal direttore dei lavori e vistato da un ufficio tecnico pubblico o da un libero professionista iscritto all'albo;
- 5) ulteriore documentazione inerente autorizzazioni, pareri, certificato di agibilità, ecc. indicata in fase di concessione del contributo.

Per la misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria":

a) nell'eventualità che il progetto riguardi gli interventi sulle imbarcazioni da pesca nell'ambito delle azioni di cui al punto a) dell'art. 3 della misura descritta nella seconda parte del bando, la suddetta documentazione dovrà essere integrata dalla seguente:

- estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti;
- certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti:
 - la data di fine lavori
 - il numero del progetto di ammodernamento,
 - la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate, al fine di constatare la piena corrispondenza con le relative fatture;
 - che i lavori realizzati non hanno comportato incrementi di capacità misurata in termini di stazza e di potenza né l'aumento dell'efficacia degli attrezzi da pesca.

b) nell'eventualità che il progetto riguardi la tipologia di intervento di cui al punto d) dell'art. 3 della misura descritta nella seconda parte del bando, la suddetta documentazione dovrà essere integrata con :

- estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti dal quale risulti l'iscrizione dell'imbarcazione acquistata in uno dei compartimenti marittimi della regione toscana.

- c) nell'eventualità che il progetto riguardi la tipologia di intervento di cui al punto c) dell'art. 3 della misura descritta nella seconda parte del bando :
- dovrà essere fornita la documentazione attestante la cancellazione dal registro dei pescatori marittimi

L'ARTEA, prima dell'erogazione del contributo, provvederà ad acquisire la copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché il certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare o altro.

8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

8.A Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- 1) mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- 2) effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti entro il limite complessivo per progetto di 1.000 euro;
- 3) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per 5 anni dalla data di accertamento finale;
- 4) assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- 5) in caso di investimenti superiori a 500.000 euro prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.

Per gli interventi di cui alla tipologia a) dell'art.3 della misura 1.5 "Compensazioni socio economiche" descritta nella Seconda Parte del bando i lavori realizzati sulle imbarcazioni da pesca non dovranno comportare incrementi di capacità misurata in termini di stazza e di potenza né aumentare l'efficacia degli attrezzi da pesca.

Per la misura 2.2 "Pesca nelle acque interne", gli operatori del settore devono altresì:

- a) continuare a far operare i pescherecci esclusivamente nelle acque interne;
- b) non richiedere una licenza di pesca al di fuori delle acque interne per l'imbarcazione oggetto di finanziamento;
- c) non destinare alla pesca le navi operanti in acque interne che svolgono attività diverse dalla pesca.

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs 12 aprile 2006, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive integrazioni e modifiche.

8.B Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

9. CONTROLLI

9.A Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale sulle verifiche di I livello elaborato in seno alla cabina di Regia, di cui al Programma Operativo.

10. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

10.A Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica secondo quanto previsto al precedente paragrafo 2;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

10.B Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N.9/95

11.A L'Ufficio responsabile del procedimento è: Regione Toscana - Direzione Generale dello Sviluppo Economico – Settore Produzioni Agricole Zootecniche – via di Novoli 26 - 50127 Firenze.

Il funzionario responsabile è: Giovanni Guarneri tel. 055-4383712 – fax 055-4383574 – indirizzo di posta elettronica : giovannimaria.guarneri@regione.toscana.it.

11.B Il procedimento istruttorio avrà inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento (indicato al primo capoverso del presente paragrafo).

12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

12.A Ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del citato Reg. (CE) n. 498/2007.

SECONDA PARTE – ASSI E MISURE

Asse n.1 – Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria

Misura 1.5 – compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria

Articolo 1. Finalità della misura

La misura prevede l'erogazione di una serie di pagamenti compensativi e premi a favore dei pescatori mirati alla compensazione degli effetti derivanti dalle azioni di contenimento dello sforzo di pesca.

Articolo 2. Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale. Se l'iniziativa prevede interventi su imbarcazioni da pesca, le stesse devono essere iscritte in uno dei compartimenti marittimi della Regione Toscana a far data dalla pubblicazione del bando.

Articolo 3. Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- a) diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori;
- b) aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori;
- c) instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima;
- d) premi individuali a pescatori, di età inferiore ai 40 anni, che esercitano la pesca professionale da almeno cinque anni o che posseggono una formazione professionale equivalente e che acquisiscono per la prima volta la proprietà di un peschereccio o parte di essa di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 m. e di età compresa tra 5 e 30 anni.

Articolo 4. Soggetti ammissibili a finanziamento

Pescatori professionali

Articolo 5. Requisiti per l'ammissibilità

Ai sensi della presente misura, possono beneficiare delle agevolazioni previste i pescatori professionali in possesso dei seguenti requisiti:

- a) assenza di procedure concorsuali; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da Associazioni nazionali di categoria/centrali cooperative/società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza.
- b) nel caso in cui il pescatore armatore utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.
- c) assenza, negli ultimi cinque anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.
- d) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato.
- e) regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del DPR n.602/1973.
- f) possesso delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto;

- g) per gli interventi di cui alle tipologie a), b) e c) dell'art.3 ogni pescatore partecipante all'iniziativa deve essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno quattro mesi in ciascuno dei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- h) per gli interventi di cui alla tipologia d), i pescatori devono:
- avere un'età inferiore ai 40 anni;
 - essere in possesso di libretto di navigazione (o foglio matricolare) da almeno 5 anni
 - essere stati imbarcati per almeno 18 mesi, nell'ambito dell'ultimo quinquennio, su un'imbarcazione da pesca.

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di acquisto dell'imbarcazione se detta data risulta antecedente a quella di presentazione della domanda. Negli altri casi i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

L'imbarcazione acquistata inoltre deve avere un'età compresa tra i 5 e 30 anni ed essere di lunghezza inferiore a 24 metri fuori tutto.

Articolo 6. Documentazione per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la domanda di contributo redatta secondo la modulistica di cui all'allegato 1 al presente bando corredata dalla seguente documentazione in corso di validità:

1. dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto; nell'eventualità che per la realizzazione del progetto non sia necessaria alcuna autorizzazione, ciò dovrà essere oggetto di specifica dichiarazione da parte del beneficiario;
2. progetto definitivo corredato dalla descrizione dell'intervento (relazione dettagliata), da cui emerga la rispondenza ad uno più criteri indicati al successivo Art. 9 (specificare quali), redatto secondo il modello di cui agli allegati 8 e 9 (quest'ultimo solo per interventi che non riguardano l'ammodernamento o l'acquisto di barche);
3. elenco della documentazione presentata;
4. quadro riepilogativo degli investimenti (allegato 11) che contenga il rapporto tra le singole voci di costo (computi, preventivi, ecc.) e le corrispondenti voci del piano d'investimento (contenuto negli allegati 8 e 9);
5. fermo restando quanto stabilito al punto 4.A) del paragrafo 4 della Prima Parte del bando, preventivi (almeno 3) di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature (originali o copie conformi); detti preventivi dovranno essere analitici e con specifiche tecniche di ogni singolo intervento/macchinario/attrezzatura, opportunamente classificati e numerati e gli importi complessivi ritenuti congrui. In alternativa potrà essere presentato un solo preventivo corredato del listino prezzi di riferimento o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino. Detto preventivo dovrà essere accompagnato altresì da una dichiarazione con la quale il soggetto che ha presentato la domanda di contributo fornirà le motivazioni a causa delle quali non è risultato possibile trasmettere i tre preventivi richiesti (come ad esempio carenza di ditte fornitrici, caratteristiche particolari dell'attrezzatura da acquistare o dei lavori da eseguire, difficoltà di raggiungimento dei cantieri navali, mancata fornitura da parte delle ditte dei preventivi richiesti; in quest'ultimo caso occorrerà allegare documentazione attestante la richiesta di preventivo indirizzata alle ditte); detta dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato 3 al presente bando (interventi di cui alle lettere a), b) e c));
6. computi metrici estimativi la cui congruità dei prezzi è constatata e garantita da un libero professionista che opera nel settore. Per ogni singola voce di costo del computo metrico occorrerà indicare il prezzario pubblico di riferimento (ad esempio bollettino degli ingegneri) (interventi di cui alle lettere a), b) e c));
7. idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o del m/p (contratti di

- affitto, comodato ecc.) (interventi di cui alle lettere a), c));
8. indicatori fisici (di cui all'allegato 12)
 9. per le persone giuridiche: Atto costitutivo, Statuto, estratto Libro Soci;
 10. copia fotostatica della licenza di pesca o attestazione provvisoria di pesca della nave da acquistare (interventi di cui alla lettera d) dell'art.3);
 11. copia fotostatica del Ruolino di Equipaggio (per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c));
 12. documentazione attestante l'iscrizione al registro dei pescatori di cui all'art. 35 del DPR n.1639 del 2 ottobre 1968 ed art 2 del Dlgs n.153/2004;
 13. Estratto matricolare (o del R.N.M.G.) della barca:
 - a) oggetto di adeguamento per attività di pescaturismo (interventi di cui alla lettera a))
 - b) da acquistare (interventi di cui alla lettera d));
 14. Copia del foglio di ricognizione o libretto di navigazione del/i beneficiari;
 15. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato 10 con la quale il richiedente attesta:
 - per gli interventi di cui alle tipologie a), b) e c) di essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno quattro mesi in ciascuno dei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda;
 - per gli interventi di cui alla tipologia d), di essere stato imbarcato per almeno 18 mesi, nell'ambito dell'ultimo quinquennio, su un'imbarcazione da pesca e che l'imbarcazione acquistata ha un'età compresa tra i 5 e 30 anni ed è di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri;
 - per gli interventi di cui alla tipologia c), l'impegno a riconsegnare definitivamente, nel periodo di realizzazione del progetto, il tesserino di pescatore;
 16. nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o del m/p da ammodernare (interventi di cui alla lettera a) e c)): dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso alla esecuzione delle opere, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli (allegato 2);
 17. per l'acquisto di terreni e/o beni immobili: compromesso o atto di acquisto, o perizia giurata rilasciata da un tecnico abilitato indipendente nella quale si dichiara che il prezzo di acquisto non è superiore al prezzo di mercato (tipologia a) e c);
 18. per l'acquisto dell'imbarcazione (interventi di cui alla lettera d) dell'art.3):
 - atto d'acquisto/compromesso;
 - perizia rilasciata da tecnico navale che attesti e garantisca la congruità del prezzo d'acquisto rispetto al prezzo di mercato;
 19. certificato antimafia per i progetti il cui contributo è superiore a 154.937 euro;

L'Amministrazione concedente si riserva di richiedere, ai sensi dell'art.6 della L. 241/90, integrazioni o rettifiche alla documentazione presentata.

Articolo 7. Spese ammissibili

Le spese necessarie alla realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1 gennaio 2007. Le spese ritenute ammissibili riguardano:

1. Tipologia a)

- adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico - sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo);
- acquisto attrezzature informatiche per il collegamento internet, nonché spese per la realizzazione di un sito dedicato al pescaturismo e realizzazione di opuscoli e materiale divulgativo;
- acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di diversificazione;

- acquisto di terreni e beni immobili per la realizzazione di un progetto di diversificazione;

2. Tipologia b)

- Costi relativi alla frequentazione di corsi volti al miglioramento delle competenze professionali relativi alla sicurezza in mare, al pescaturismo, all'utilizzo delle strumentazioni di bordo, al conseguimento di brevetti subacquei professionali, etc.

3. Tipologia c)

- acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di riconversione
- fuori dal settore della pesca marittima
- acquisto di terreni e beni immobili per la realizzazione di un progetto di riconversione
- fuori dal settore della pesca marittima

4. Tipologia d)

- Costi relativi all'acquisto per la prima volta della proprietà o parte della proprietà di un'imbarcazione da pesca di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e di età compresa tra i 5 ed i 30 anni

La spesa massima ammissibile è comprensiva delle spese generali riconosciute esclusivamente per le tipologie a) e c). Le spese generali, riferite alla progettazione, indagini preliminari, spese bancarie per la tenuta del conto corrente dedicato, le spese per garanzie fidejussorie, direzione dei lavori, le spese sostenute per attività di Organismi di classifica (Tipologia a) nel caso del pescaturismo), pubblicità e collaudo, e quanto altro necessario e giustificato per la realizzazione del progetto potranno essere riconosciute fino al 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili. In sede di liquidazione del saldo del contributo dovuto, il costo relativo al pagamento delle parcelle professionali potrà essere riconosciuto solo a seguito dell'esibizione di copia conforme del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto.

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

1. IVA solo se non realmente e definitivamente sostenuta;
2. materiale usato compreso il montaggio;
3. lavori di ordinaria manutenzione;
4. revisione e riparazione dei motori e di impianti, attrezzature e macchinari;
5. acquisto di materiale non durevole;
6. le spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007;
7. i contributi in natura;
8. le spese relative ad opere in subappalto
9. tributi ed oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
10. spese per procedure amministrative
11. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni

Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia usufruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico.

Articolo 8. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi della presente misura sono assegnate le risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale nei limiti stabiliti dal documento di attuazione regionale del FEP approvato con delibera di G.R. n. 131 del 2/3/2009.

Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino al 100% della spesa totale ammessa, secondo quanto previsto nel presente paragrafo.

Relativamente alle iniziative di diversificazione di cui alla tipologia a), che non implicano la cancellazione dei pescatori dal registro dei pescatori marittimi, è prevista una compensazione che deve garantire la partecipazione del beneficiario nella misura minima del 10% dell'investimento ammesso in funzione della portata del progetto e dell'impegno finanziario assunto da ciascun partecipante. La compensazione potrà essere erogata nel limite massimo di euro 30.000,00 per singolo beneficiario. Il premio sarà attribuito in ragione percentualmente crescente rispetto alla partecipazione del beneficiario all'iniziativa programmata e comunque nella misura massima di 30.000,00 euro.

Relativamente alle iniziative di formazione di cui alla tipologia b) il contributo è calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e giustificati e comunque entro il limite di 20.000,00 euro.

Relativamente alle iniziative di riconversione di cui alla tipologia c), che implicano la cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, la compensazione potrà essere erogata nel limite massimo di euro 40.000,00 per singolo beneficiario. Il premio sarà attribuito in ragione del tempo effettivamente coperto dal regime di riconversione.

Relativamente alle iniziative di cui alla Tipologia d) sarà assegnato un premio nel limite massimo del 15% del costo di acquisto della proprietà o parte della proprietà di un peschereccio e comunque non oltre l'importo di 50.000 euro.

Articolo 9. Criteri di selezione

| Criteri di selezione | Peso | Valore |
|---|------|--|
| Descrizione | | |
| Interventi finalizzati alla diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori. | 11,9 | 7 |
| Interventi finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali. | 8,5 | 5 |
| Interventi finalizzati alla riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima. | 5,2 | 3 |
| Per gli interventi di cui alla lettera d) dell'art.3, età delle imbarcazioni (acquisto proprietà). | 8,5 | 5 punti da 5 a 10 anni 3 punti da 10 a 20 anni 1 oltre 20 anni |
| Per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art.3, numero di mesi di imbarco complessivi superiore a 4 in ciascuno dei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda per ciascun partecipante. | 6,8 | 2 punti da 1 a 4 mesi 4 punti da 5 a 8 mesi |
| Per gli interventi di cui alle lettere a) dell'art. 3, numero di pescatori che partecipano all'iniziativa. | 10,2 | Da 3 a 5 2 punti Da 5 a 10 4 punti Oltre 10 6 punti |

| | | | |
|--|------|-----------------------------|----------------------------------|
| Per gli interventi di cui alle lettere b) dell'art. 3, numero di pescatori che partecipano all'iniziativa. | 10,2 | Da 5 a 10 | 2 punti |
| | | Da 10 a 20 | 4 punti |
| | | Oltre 20 | 6 punti |
| Progetti che prevedono il mantenimento dei posti di lavoro | 3,4 | | 2 |
| Progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro | 8,5 | 3 (+1 per ogni nuovo posto) | Massimo punteggio attribuibile 5 |
| Progetti i cui lavori sono già conclusi alla data di presentazione della domanda | 16,6 | | 10 |
| Presenza di almeno una donna tra i soci della ditta richiedente | 10,2 | | 6 |
| TOTALE | 100 | | Da 43 a 59 |

Articolo 10. Vincoli di alienabilità e di destinazione

Le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di accertamento finale. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

Il mancato rispetto di tale vincolo determinerà la restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

La vendita di nuove strutture realizzate non è consentita prima di un periodo di 5 anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione. In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo non può avvenire prima di un periodo di 5 anni. Detti periodi decorrono dalla data di accertamento amministrativo.

In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Articolo 11. Complementarietà delle misure

Le iniziative sono di esclusiva competenza del FEP; l'unica eccezione è rappresentata dagli interventi previsti alla lettera b) dell'art.3 e relativi all'aggiornamento delle competenze professionali. Per detti interventi il FEP può finanziare attività formative limitatamente allo specifico campo di attività. A sua volta il FSE potrà intervenire in attività di aggiornamento professionale ed educativo per i lavoratori della pesca interessati a qualifiche addizionali a quelle strettamente inerenti la loro specializzazione o interessati a qualifiche generiche o che hanno deciso di riconvertirsi ad altre attività lavorative.

Asse n. 2 – Acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

Misura 2.2 – Pesca nelle acque interne

Articolo 1. Finalità della misura

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 del Reg. CE 1198/2006, la misura è volta al sostegno della pesca nelle acque interne.

Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

- 1) pesca nelle acque interne: attività di pesca praticata a fini commerciali nelle acque interne da imbarcazioni da pesca .
- 2) imbarcazione da pesca: imbarcazione
 - utilizzata per attività di pesca, esclusivamente nelle acque interne, praticata a fini commerciali
 - non iscritta nel registro comunitario della flotta peschereccia.

Articolo 2. Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale.

Articolo 3. Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- a) investimenti per la costruzione, l'estensione, il potenziamento e l'ammodernamento delle attrezzature per la pesca nelle acque interne, al fine di migliorare la sicurezza, le condizioni di lavoro, l'igiene e la qualità del prodotto, la salute umana o animale, o ridurre l'impatto negativo sull'ambiente o determinare un impatto positivo sullo stesso;
- b) destinazione delle navi operanti nelle acque interne ad altre attività diverse dalla pesca.

Articolo 4. Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammessi al finanziamento sono:

1. Operatori del settore in possesso della licenza di pesca professionale per le acque interne;
2. Associazioni nazionali di categoria/Centrali cooperative;
3. Enti Pubblici

Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente bando i soggetti che alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.

Articolo 5. Requisiti per l'ammissibilità

Al momento della presentazione della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) assenza di procedure concorsuali; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da Associazioni nazionali di categoria/centrali cooperative/società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza.
- b) nel caso in cui l'impresa (cooperative, società) utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.
- c) Assenza, negli ultimi cinque anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione

della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

- d) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato
- e) regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del DPR n.602/1973
- f) possesso delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto
- g) nel caso in cui l'impresa utilizzi pescherecci che esercitano attività di pesca commerciale nelle acque interne questi non devono risultare iscritti nel registro comunitario della flotta peschereccia.

Articolo 6. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la domanda di contributo di cui all'allegato 1 al presente bando corredata dalla seguente documentazione in corso di validità:

1. dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto; nell'eventualità che per la realizzazione del progetto non sia necessaria alcuna autorizzazione, ciò dovrà essere oggetto di specifica dichiarazione da parte del beneficiario;
2. progetto definitivo corredato dalla descrizione dell'intervento (relazione dettagliata), da cui emerga la rispondenza ad uno più criteri indicati al successivo Art. 9 (specificare quali), redatto secondo il modello di cui all'allegato 8 per gli interventi riguardanti le imbarcazioni da pesca o l'allegato 9 per le altre tipologie di intervento;
3. elenco della documentazione allegata;
4. quadro riepilogativo degli investimenti (allegato 14) che contenga il rapporto tra le singole voci di costo (computi, preventivi, ecc.) e le corrispondenti voci del piano d'investimento (contenuto negli allegati 8 e 9) ;
5. fermo restando quanto stabilito al punto 4.A) del paragrafo 4 della Prima Parte del bando, preventivi (almeno 3) di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature (originali o copie conformi); detti preventivi dovranno essere analitici e con specifiche tecniche di ogni singolo intervento/macchinario/attrezzatura, opportunamente classificati e numerati e gli importi complessivi ritenuti congrui. In alternativa potrà essere presentato un solo preventivo corredato del listino prezzi di riferimento o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino. Detto preventivo dovrà essere accompagnato altresì da una dichiarazione con la quale il soggetto che ha presentato la domanda di contributo fornirà le motivazioni a causa delle quali non è risultato possibile trasmettere i tre preventivi richiesti (come ad esempio carenza di ditte fornitrici, caratteristiche particolari dell'attrezzatura da acquistare o dei lavori da eseguire, difficoltà di raggiungimento dei cantieri navali, mancata fornitura da parte delle ditte dei preventivi richiesti; in quest'ultimo caso occorrerà allegare documentazione attestante la richiesta di preventivo indirizzata alle ditte); detta dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato 3 al presente bando;
6. computi metrici estimativi la cui congruità dei prezzi è constatata e garantita da un libero professionista che opera nel settore. Per ogni singola voce di costo del computo metrico occorrerà indicare il prezzario pubblico di riferimento (ad esempio bollettino degli ingegneri);
7. indicatori fisici (di cui all'allegato 15)
8. Atto costitutivo, Statuto, estratto Libro Soci;
9. copia fotostatica della licenza di pesca;
10. dichiarazione (allegato 13) con la quale il proprietario dell'imbarcazione attesta che quest'ultima non è iscritta al registro comunitario della flotta peschereccia;

11. nel caso di intervento consistente in sostituzione degli attrezzi da pesca ai sensi dell'art.25 comma 7 lettera b) e comma 8 lettera b) del Reg. CE n.1198/2006, una relazione dettagliata che dimostri il rispetto dei requisiti previsti in detto articolo in merito alla selettività dei nuovi attrezzi;
12. per l'acquisto di immobili: compromesso o atto d'acquisto, o perizia giurata rilasciata da un tecnico qualificato indipendente nella quale si dichiara che il prezzo d'acquisto non è superiore al valore di mercato;
13. nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o della barca da ammodernare, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso alla esecuzione delle opere (allegato 2) e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o della barca;
14. certificato antimafia per i progetti il cui contributo è superiore a 154.937 euro;

L'Amministrazione concedente si riserva di richiedere, ai sensi dell'art.6 della L. 241/90, eventuali integrazioni alla documentazione.

Articolo 7. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1 gennaio 2007.

Le spese ritenute ammissibili devono essere pertinenti al raggiungimento degli obiettivi della presente Misura e riguardano:

- a) attrezzature per la pesca
 - acquisto di attrezzature da pesca, purché non comporti un aumento dello sforzo di pesca o una riduzione della selettività delle catture;
 - acquisto di indumenti da lavoro e accessori destinati a migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;
 - costruzione e ammodernamento di banchine e passerelle ad uso delle imbarcazioni da pesca finalizzato a migliorare le condizioni di carico e/o sbarco;
 - costruzione o ammodernamento di piccoli ripari per imbarcazioni da pesca;
 - attrezzature per riparazione e manutenzione di imbarcazioni da pesca;
 - celle frigorifere e linee di congelamento mobili;
 - centri di consegna del pesce;
 - vasche munite di apparecchi di ossigenazione per la conservazione e la distribuzione del pesce vivo pescato;
- b) imbarcazioni da pesca
 - trasformazione e miglioramento di imbarcazioni da pesca, inclusi gli apparati propulsivi a motore, purché di potenza pari o inferiore al vecchio;
 - premi per la destinazione irreversibile di imbarcazioni da pesca ad attività diverse dalla pesca;
- c) acquisto di beni immobili, purché direttamente connessi alle finalità dell'operazione prevista, che non siano stati oggetto, nel corso dei 5 anni precedenti alla presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico e che non siano già stati adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca;
- d) opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti l'attività di pesca;
- e) spese per il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- f) spese generali, nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese generali. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato, le spese per garanzie fideiussorie, le spese progettuali, le spese tecniche, le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento,

previste dall'art. 32 Reg. (CE) 498/2007.

Spese non ammissibili:

1. IVA solo se non realmente e definitivamente sostenuta;
2. trasferimento di proprietà di un'azienda;
3. costruzione di barche che operano nelle acque interne;
4. investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene e benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese.
5. interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
6. contributi in natura;
7. canoni delle concessioni demaniali;
8. nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (gara di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
9. i materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate
10. spese relative ad opere in subappalto;
11. interessi passivi;
12. spese di alloggio;
13. spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
14. acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
15. opere di abbellimento;
16. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
17. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non sono comunque ammissibili le spese sostenute antecedentemente alla data del 1° gennaio 2007.

Articolo 8. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi della presente misura sono assegnate le risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale nei limiti stabiliti dal documento di attuazione regionale del FEP approvato con delibera di G.R. n. 131/2009.

- a) Nel caso di interventi realizzati da soggetti pubblici, il contributo sarà erogato fino ad un max del 100%.
- b) Per interventi riguardanti la destinazione delle barche ad usi diversi dalla pesca sarà erogato un premio pari al 50% del valore calcolato sulla base dei parametri previsti dalla Tabella I dell'allegato IV del Reg. CE n.2792/99.
- c) Per interventi realizzati da soggetti diversi da quelli pubblici e riguardanti investimenti nelle attrezzature il contributo sarà erogato fino ad un max del 40%.
- d) Gli interventi inerenti le barche potranno essere finanziati con un contributo max del 60% qualora le barche rispettino i limiti previsti per la piccola pesca costiera (non utilizzo degli attrezzi trainati e lunghezza f.t. < a 12 metri) o del 40% negli altri casi

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

Il contributo pubblico sarà calcolato su un investimento complessivo non superiore a 100.000,00 euro.

Articolo 9. Criteri di selezione

| Criteri di selezione | Peso (%) | Valore |
|--|-----------------|---------------|
| Descrizione | | |
| Operatori del settore | 4,9 | 3 |
| Associazioni di categoria | 9,8 | 6 |
| Enti pubblici | 9,8 | 6 |
| Partecipazione finanziaria del soggetto | 3,3 | 2 |
| Miglioramento delle condizioni dei lavoratori e sicurezza lavoratori | 11,5 | 7 |
| Miglioramento igiene e qualità del prodotto | 9,8 | 6 |
| Progetti i cui lavori sono già conclusi alla data di presentazione della domanda | 16,4 | 10 |
| Presenza di almeno una donna tra i soci della ditta richiedente | 9,8 | 6 |
| Progetti che prevedono il mantenimento dei posti di lavoro | 11,5 | 7 |
| Progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro | 13,2 | 8 |
| TOTALE | 100 | 61 |

Articolo 10. Vincoli di alienabilità e destinazione

La vendita di nuovi impianti non è consentita prima di un periodo di 5 anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.

In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo o il cambio di destinazione degli impianti finanziati non può avvenire prima di un periodo di 5 anni. Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo. In caso di cessione prima di tale periodo, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

Articolo 11. Complementarietà tra misure

Gli investimenti a favore della pesca nelle acque interne sono di esclusiva pertinenza del FEP, quindi non cumulabili con contributi FEASR destinati alla promozione dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione.

Asse 3 – Misure d'interesse comune

Misura 4 – sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori

Articolo 1. Finalità della misura

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 del Reg (CE) n. 1198/2006, la misura è destinata all'attuazione di una politica di qualità, di valorizzazione e di promozione nonché di sviluppo di nuovi mercati per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Gli interventi devono presentare un interesse comune, ovvero contribuire all'interesse di un gruppo di beneficiari o della popolazione in generale, non devono essere orientati verso denominazioni commerciali né fare riferimento a zone geografiche o paesi specifici, fatta eccezione per i prodotti riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) n. 510/2006.

In particolare la misura dovrà essere indirizzata alla realizzazione di campagne di promozione regionali, nazionali e transnazionali dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (art. 40, par.3 lett. a).

Articolo 2. Area territoriale di attuazione

Territorio regionale, nazionale/transnazionale.

Articolo 3. Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- realizzazione di campagne di promozione regionali, nazionali o transnazionali dei prodotti della pesca dell'acquacoltura;
- fornitura al mercato di specie eccedentarie o sottoutilizzate che solitamente sono rigettate in mare o che non rivestono interesse commerciale;
- attuazione di una politica di qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- promozione dei prodotti ottenuti usando metodi che presentano un impatto ambientale ridotto;
- promozione dei prodotti riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 510/2006;
- certificazione della qualità, compresa la creazione di etichette e la certificazione dei prodotti catturati o allevati con metodi di produzione rispettosi dell'ambiente;
- campagne finalizzate a migliorare l'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e l'immagine del settore della pesca;
- realizzazione di indagini di mercato.

Articolo 4. Soggetti ammissibili a finanziamento

Organizzazioni che operano per conto dei produttori, organismi pubblici o da questi designati, organizzazioni professionali riconosciute.

Articolo 5. Requisiti per l'ammissibilità

Al momento della presentazione della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) assenza di procedure concorsuali; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da Associazioni di categoria/ centrali cooperative/società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza.
- b) nel caso in cui il soggetto beneficiario (cooperative, società) utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.
- c) Assenza, negli ultimi cinque anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto

penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

- d) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato.
- e) regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del DPR n.602/1973.
- f) possesso delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto

Articolo 6. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alla agevolazioni finanziarie dovranno presentare la domanda di contributo di cui all'allegato 1 al presente bando corredata dalla seguente documentazione in corso di validità:

1. dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto; nell'eventualità che per la realizzazione del progetto non sia necessaria alcuna autorizzazione, ciò dovrà essere oggetto di specifica dichiarazione da parte del beneficiario;
2. progetto definitivo corredato dalla descrizione dell'intervento (relazione dettagliata), da cui emerga la rispondenza ad uno più criteri indicati al successivo Art. 9 (specificare quali), e redatto secondo il modello di cui all'allegato 9;
3. elenco della documentazione allegata;
4. quadro riepilogativo degli investimenti (allegato 16) che contenga il rapporto tra le singole voci di costo (computi, preventivi, ecc.) e le corrispondenti voci del piano d'investimento;
5. fermo restando quanto stabilito al punto 4.A) del paragrafo 4 della Prima Parte del bando, preventivi (almeno 3) di ditte fornitrici (originali o copie conformi); detti preventivi dovranno essere analitici e con specifiche tecniche di ogni singolo intervento/voce di costo, opportunamente classificati e numerati e gli importi complessivi ritenuti congrui. In alternativa potrà essere presentato un solo preventivo corredato del listino prezzi di riferimento o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino. Detto preventivo dovrà essere accompagnato altresì da una dichiarazione con la quale il soggetto che ha presentato la domanda di contributo fornirà le motivazioni a causa delle quali non è risultato possibile trasmettere i tre preventivi richiesti (come ad esempio carenza di ditte fornitrici, caratteristiche particolari dell'attrezzatura da acquistare o dei lavori da eseguire, mancata fornitura da parte delle ditte dei preventivi richiesti; in quest'ultimo caso occorrerà allegare documentazione attestante la richiesta di preventivo indirizzata alle ditte); detta dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato 3 al presente bando;
6. indicatori fisici (di cui all'allegato 17);
7. Atto costitutivo, Statuto, estratto Libro Soci;
8. per l'acquisto/affitto di spazi per iniziative da affidare ai mass-media: atto di acquisto/affitto e documentazione attestante che il prezzo di acquisto/affitto non è superiore al prezzo di mercato;
9. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la base giuridica ai sensi della quale si opera in regime IVA non recuperabile;
10. certificato antimafia per i progetti il cui contributo è superiore a 154.937 euro;

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/90, integrazioni alla documentazione presentata.

Articolo 7. Spese ammissibili

Le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili a decorrere dalla data di avvio del progetto. Le spese ammissibili, pertinenti alle tipologie di spesa di seguito declinate, sono considerate al netto di oneri accessori, imposte ed I.V.A., a meno che questi non siano realmente e definitivamente sostenuti dal beneficiario e non recuperabili:

1. costi per le agenzie pubblicitarie e altri fornitori di servizi nell'ambito della preparazione e della realizzazione delle azioni;
2. acquisto o affitto di spazi per iniziative affidate ai mass media, la creazione di slogan o di marchi, per la durata delle azioni;
3. spese per le pubblicazioni e il personale esterno necessari per le azioni;
4. costi per l'organizzazione e la partecipazione a fiere ed esposizioni;
5. spese generali, nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse. Rientrano tra le spese generali le spese bancarie per la tenuta di un conto corrente dedicato, le spese per garanzie fideiussorie, le spese progettuali, le spese tecniche, le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. (CE) n. 498/2007. Tali spese sono ammissibili se direttamente legate all'operazione e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

Non sono ammissibili le spese per:

1. contributi in natura;
2. acquisto di mobili e attrezzature, ad eccezione di quelli finalizzati alla partecipazione a fiere;
3. costi di funzionamento;
4. i materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
5. spese relative ad opere in subappalto per operazioni diverse da quelle realizzate ai sensi del codice dei contratti pubblici (D.Lgs.163/06 e s.m.i.) ;
6. interessi passivi;
7. spese per realizzazione o ristrutturazione di alloggi per il personale;
8. spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
9. IVA se non definitivamente sostenuta e recuperabile da parte del beneficiario finale;
- 10.tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti e recuperabili da parte del beneficiario finale;
- 11.le spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non sono comunque ammissibili le spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007.

Articolo 8. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi della presente misura sono assegnate le risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale nei limiti stabiliti dal documento di attuazione regionale del FEP approvato con delibera di G.R. n. 131/2009.

Gli investimenti possono fruire di un contributo pubblico fino alla misura massima del 100% della spesa ammessa se l'iniziativa è realizzata da un organismo pubblico o da un soggetto da questo designato.

In tutti gli altri casi l'intensità dell'aiuto rientra nel gruppo IV dell'allegato II, del Reg. (CE) 1198/2006; di conseguenza detto contributo non sarà superiore al 40%.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario sulle stesse spese ammissibili inerenti il medesimo progetto.

Il contributo pubblico sarà calcolato su un investimento complessivo non superiore a 100.000,00 euro.

Articolo 9. Criteri di selezione

| Criteri di selezione | Peso | Valore |
|---|------------|---|
| Descrizione | | |
| Operazioni volte alla realizzazione di campagne di promozione regionali, nazionali o transnazionali dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura | 15,7 | Campagne regionali 4 Campagne nazionali 6 Campagna transnazionali 8 |
| Operazioni volte alla fornitura al mercato di specie eccedentarie o sottoutilizzate | 15,7 | 8 |
| Operazioni volte all'attuazione di una politica di qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura | 11,8 | 6 |
| Operazioni volte alla promozione dei prodotti ottenuti usando metodi che presentano un impatto ambientale ridotto. | 11,8 | 6 |
| Operazioni volte alla certificazione di qualità, compresa la creazione di etichette e la certificazione dei prodotti catturati o allevati con metodi di produzione rispettosi dell'ambiente | 15,7 | 8 |
| Operazioni volte alla creazione di campagne finalizzate a migliorare l'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e l'immagine del settore della pesca. | 9,8 | 5 |
| Operazioni volte alla realizzazione di indagini di mercato | 11,8 | 6 |
| Operazioni finalizzate alla partecipazione a fiere | 7,7 | 4 |
| TOTALE | 100 | Da 47 a 51 |

Articolo 10. Vincoli di alienabilità e di destinazione

I beni oggetto di finanziamento non possono essere venduti o ceduti, salvo autorizzazione preventiva, né distratti dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei cinque anni successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

In caso di cessione prima di tale periodo, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Articolo 11. Complementarietà tra misure

Gli interventi promozionali in favore del settore ittico sono di esclusiva pertinenza del FEP, quindi non cumulabili con contributi FEASR destinati alla promozione dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione.

Allegato 1

SCHEMA DI DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Alla Regione Toscana
Direzione Generale dello Sviluppo Economico
Settore Produzione Agricole Zootecniche
Via di Novoli n°26
CAP 50127 Firenze

ASSE N°

MISURA N°

RICHIEDENTE

.....
(denominazione del richiedente)

.....
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

Partita IVA.....Codice Fiscale.....
TelefonoFax.....E-mail.....

SPESA PREVENTIVATA IN EURO

(Alla domanda occorre allegare la documentazione indicata all'art 6 della Parte Seconda del bando, relativa alla misura in esame)

Il sottoscritto

nato a il

codice fiscale.....

in qualità di

titolare

legale rappresentante

pescatore dipendente (specificare di quale società armatrice/altro)

.....

altro

DICHIARAZIONI BANCARIE

Banca del beneficiario o organismo per il cui tramite saranno effettuati i versamenti del contributo

Istituto di Credito.....

Agenzia o filiale.....

CAP, comune, via e numero.....

Numero di Conto Corrente dedicato o intestato al beneficiario presso tale organismo.....

ABI.....CAB.....

CODICE IBAN.....

Banca/Istituto incaricato di rilasciare fideiussione in favore del richiedente (solo se diverso dal precedente)

Istituto di Credito.....

Agenzia o filiale.....

CHIEDE

La concessione di un contributo ai sensi del Regolamento (CE) n° 1198/2006, Asse n. Misura n. per la realizzazione del progetto descritto a parte, per la spesa stimata in complessivi €.....

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445,

ATTESTA QUANTO SEGUE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R del 28/12/2000, n.445)

- 1) La ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di.....al n. con la natura giuridica di..... (solo nel caso di richiedenti iscritti alla CCIAA);
- 2) Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente. Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- 3) Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento e con il regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. In particolare è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero, come previsto dall'art. 5, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123 e non ha riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per le suddette violazioni.
I dati della posizione lavorativa sono:
INPS sede di.....matricola.....
INAIL sede di.....matricola.....
Altro istituto.....matricola.....
- 4) Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari.
- 5) Il soggetto richiedente, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali. Detto periodo decorre a partire dalla data di presentazione della domanda.
- 6) Il beneficiario non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato.
- 7) Il beneficiario è in regola con gli obblighi fiscali ai sensi dell'art. 48 bis del DPR. n. 602/1973.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:

- di realizzare il progetto nel rispetto delle suddette autorizzazioni;
- di essere a conoscenza del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento e di conseguenza di impegnarsi a non proporre in futuro istanze in tal senso;
- di impegnarsi a non vendere, nè cedere, nè comunque distogliere dal previsto impiego, gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento finale obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati maggiorati degli interessi legali (detta dichiarazione non è necessaria per gli interventi di cui alla lettera b) dell'art.3 della misura 1.5 descritta nella seconda parte del bando);
- di impegnarsi a non sostituire con gli investimenti previsti dal progetto i beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di concessione, in caso di inadempimento rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale di cui al par.8 della Prima parte del bando;
- di rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dal bando;

INFINE, IL SOTTOSCRITTO S'IMPEGNA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:

- a mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti entro il limite complessivo per progetto di 1.000 euro;
- ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- in caso di investimenti superiori a 500.000 euro, a prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.
- Per gli interventi di cui alla tipologia a) dell'art.3 della misura 1.5 "Compensazioni socio economiche" descritta nella Seconda Parte del bando a non realizzare sulle imbarcazioni da pesca lavori che comportino incrementi di capacità misurata in termini di stazza e di potenza né aumentino l'efficacia degli attrezzi da pesca.
- Per la misura 2.2 "Pesca nelle acque interne" a continuare a far operare i pescherecci esclusivamente nelle acque interne; a non richiedere una licenza di pesca al di fuori delle acque interne per l'imbarcazione oggetto di finanziamento; a non destinare alla pesca le navi operanti in acque interne che svolgono attività diverse dalla pesca.

Il sottoscritto, ai sensi del Dlgs. n. 196/03 e del Reg. CE n.498/2007, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Toscana – Direzione Generale dello Sviluppo Economico – Settore Produzioni Agricole Zootecniche - Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

Data.....Firma.....

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

Allegato 2**DA COMPILARE DA PARTE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE/
IMBARCAZIONE NEL CASO CHE NON COINCIDA CON IL RICHIEDENTE****(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il/I sottoscritto.....
nato/i ila.....
Cod Fisc....., residente in
in qualità di **proprietario/i** dell'immobile/ motopeschereccio

OVVERO

in qualità di legale rappresentante della ditta
Cod. Fisc.con sede legale in.....
proprietaria dell'immobile/motopeschereccio

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che il sottoscritto/i ovvero la ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale. Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

2. di aver autorizzato la ditta..... a realizzare il progetto di ammodernamento per la spesa preventivata in complessivi euro.....

3. che negli ultimi cinque anni non sono stati ottenuti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali per la stessa nave ovvero per altri interventi effettuati sullo stesso motopesca/immobile;

oppure

che negli ultimi cinque anni sono stati ottenuti i seguenti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali
(specificare ente erogatore, spesa ammessa e anno di fine lavori di ciascun intervento)

.....
.....

SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice dell'impianto/immobile, **senza la preventiva autorizzazione della Regione Toscana** durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo;

DATA _____ FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n.675.

DATA _____ FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I _____

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del/i sottoscrittore/i in regolare corso di validità e documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto.

Allegato 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'***(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)*

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____ in qualità di _____ (specificare titolare ovvero legale rappresentante) dell'impresa _____ P. IVA _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Per i lavori da effettuarsi sull'imbarcazione denominata _____,

Matricola _____, n. UE _____

oppure

per ogni bene e/o attrezzatura inerente il progetto relativo all'asse n. _____, misura n. _____ per cui si richiede il contributo pubblico.

DICHIARA CHE

i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai listini prezzi dei cantieri navali del compartimento di appartenenza e delle maggiori imprese di produzione ed installazione

- Per ogni intervento, bene e/o attrezzatura, inerente il progetto allega la seguente documentazione:
 - a) 3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti e quadro riepilogativo di tutti i preventivi con l'indicazione di quelli prescelti;
 - oppure
 - b) un unico preventivo corredato di copia del listino prezzi di riferimento/della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino.

A tale proposito il sottoscritto dichiara che la trasmissione di un unico preventivo si è resa necessaria in quanto:

- a) vi è carenza di ditte fornitrici
- b) il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari (specificare quali) che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato
- c) le ditte fornitrici non hanno inviato i preventivi richiesti (allegare le richieste dei preventivi presentate alle ditte)
- d) risulta difficoltoso il raggiungimento di altri cantieri navali a causa di
- e) altro

Data _____ Firma _____¹

¹ In caso di società aventi l'obbligo della firma congiunta per attività di straordinaria amministrazione, tale allegato deve essere sottoscritto e corredato di copie di un documento d'identità, da tutti i soci dell'impresa.

Allegato 4
COMUNICAZIONE D'INIZIO LAVORI/PROGETTO

REGIONE TOSCANA
REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006

PROGETTO CODICE N. _____

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ Cod. Fisc. _____

in qualità di _____ (*specificare titolare ovvero legale rappresentante*)

della ditta /ente _____

Cod. Fisc. _____ PARTITA IVA _____

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

che la suddetta ditta/ente in data _____ ha iniziato gli interventi previsti nel progetto codice n _____, incluso nella graduatoria delle domande ammesse con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

In caso di acquisto di materiali si allegano copie fotostatiche del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio lavori, che sono conformi agli originali trattenuti presso la sede della stessa ditta:

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

Allegato 5
COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

REGIONE TOSCANA
REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006

PROGETTO CODICE N. _____

COMUNICAZIONE DI FINE DEI LAVORI

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ Cod. Fisc. _____

in qualità di _____ (*specificare titolare ovvero legale rappresentante*)

della ditta /ente _____

Cod. Fisc. _____ PARTITA IVA _____

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

che la i lavori previsti dal progetto codice n. _____ si sono conclusi a ditta in data _____ .

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

Allegato 6**SCHEMA FIDEJUSSIONE****SCHEMA TIPO DI POLIZZA FIDEIUSSORIA
PER ANTICIPI FEP**

Garanzia n.

PREMESSO

Che il Signor _____ nato a _____ il
_____ Cod. Fiscale _____, in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in
_____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro delle
imprese di pesca di _____ al n. _____,
(in seguito denominato "Contraente")
in relazione al progetto codice n. _____, per il quale è stato concesso un contributo pubblico pari
a Euro _____ (Euro _____), assegnato con lettera di concessione n.
_____, del _____ dalla Regione Toscana,
ha richiesto all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura - A.R.T.E.A - il pagamento
anticipato di Euro _____ (Euro _____) pari al
_____% del contributo assegnato sopra indicato per il finanziamento relativo al progetto codice
n° _____ (anno) previsto dal Bando regionale per la presentazione delle
domande di contributo FEP 2007-2013 di cui al Reg. CE 1198/06, approvato dalla Commissione Europea in
data 27.07.2006.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante polizza
fideiussoria per un importo complessivo di Euro _____ (Euro _____),
pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove
risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia
Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, l'A.R.T.E.A., ai sensi delle disposizioni
di cui al Regolamento Cee n. 2220/85 e successive modifiche ed integrazioni, deve procedere all'immediato
incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte di A.R.T.E.A. a conclusione del periodo d'intervento
autorizzato, secondo quanto stabilito all'art. 2 delle "condizioni generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca _____
P.IVA _____ con sede legale in _____
iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero
_____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato
ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro
tempore/procuratore speciale _____ nato a _____,

il _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.), dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da A.R.T.E.A. in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____ (Euro _____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente polizza è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi, ovvero fino al _____. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte dell'A.R.T.E.A. la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori sei mesi e così via per ulteriori periodi semestrali/per un periodo illimitato.

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Fideiussore si impegna, su richiesta dell'A.R.T.E.A., ad adeguare la durata della garanzia per un periodo massimo di 12 mesi.

Decorsi i suddetti termini la garanzia cessa automaticamente. Qualora ne ricorrano le condizioni, l'A.R.T.E.A. può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce ad A.R.T.E.A., fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che A.R.T.E.A. richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare ad A.R.T.E.A. quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto da A.R.T.E.A. sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad A.R.T.E.A. alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore. Tale pagamento avverrà tramite accredito al c/c n. 15667/48, ABI 5164, CAB 2801, intestato ad A.R.T.E.A. presso Banca Popolare di Lodi, sede di Firenze.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa

rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di A.R.T.E.A..

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di A.R.T.E.A. il foro competente è quello di Firenze , lì _____

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Allegato 7
DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE

REGIONE TOSCANA
REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006

AI SENSI DEL PARAGRAFO 7 DEL PRESENTE BANDO

ASSE _____

MISURA _____

PROGETTO CODICE N. _____

BENEFICIARIO _____

(denominazione)

(sede legale: cap; comune; indirizzo)

PARTITA IVA _____ CODICE FISCALE _____

TELEFONO _____ FAX _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ (specificare titolare
ovvero legale rappresentante) della ditta/ente _____

_____ Cod. Fisc. _____ P.

IVA _____

CHIEDE:

La liquidazione del contributo spettante per lo stato finale degli interventi previsti nel progetto (titolo progetto) _____, mediante accredito sul conto corrente presso _____

intestato a _____ n. _____ ABI _____ CAB _____

IBAN _____

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

ATTESTA QUANTO SEGUE:

1. la suddetta ditta non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali: _____

(ove subentrino nuovi soci o amministratori, per importi di contributo superiori a euro 154.937, deve essere presentata nuova richiesta di informativa antimafia);
2. La ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____ con la natura giuridica di _____
3. Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente. Questo requisito, nel caso di società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
4. Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento e con il regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. In particolare è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero, come previsto dall'art. 5, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123 e non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per le suddette violazioni.,
5. Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, ATTESTA ALTRESÌ CHE:

1. i lavori effettuati ammontano in complessivi euro _____;
2. le spese rendicontate concernono i predetti lavori e a fronte di tali spese non sono stati praticati dai fornitori sconti o abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa né sono state emesse dai fornitori note di accredito;
3. le attrezzature ed i macchinari acquistati sono tutti nuovi di fabbrica.

Allegare documentazione indicata al paragrafo 7 punto 7.C del presente bando

DATA _____

FIRMA _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196

DATA _____

FIRMA _____

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del sottoscrittore in regolare corso di validità.

Allegato 8
Progetto definitivo

**DESCRIZIONE DELL'IMBARCAZIONE DA AMMODERNARE PER IL
PESCATURISMO O DA ACQUISTARE**

NOME _____
MATRICOLA _____ U.E. _____
UFFICIO DI ISCRIZIONE (da indicare anche per la misura 2.2) _____
MATERIALE DI COSTRUZIONE _____
STAZZA LORDA IN GT _____
ANNO DI COSTRUZIONE SCAFO _____
ANNO DI ENTRATA IN ESERCIZIO DI PESCA _____
LUNGHEZZA FUORI TUTTO _____
LUNGHEZZA FRA PERPENDICOLARI _____
MARCA, TIPO E MATRICOLA MOTORE _____

POTENZA DEL MOTORE IN KW _____

ANNO DI COSTRUZIONE MOTORE _____
LA NAVE E' IN STATO DI _____ (specificare armamento o
disarmo) _____ DAL _____

PROPRIETA' _____

DITTA
ARMATRICE _____

ISCRIZIONE DELLA DITTA RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO AL RIP
DI _____ AL N. _____

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
(relazione tecnica illustrativa dettagliata*)

* indicare, all'interno della relazione, se il progetto risponde ad uno o più dei criteri indicati all'art. 9 nella Seconda Parte del bando, relativa alla misura in oggetto e specificare quale/i

1) Tipologia dell'intervento

2) Comune in cui ricade l'intervento: _____

3) Opere da realizzare

| Tipo: | Note: |
|-------|-------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

4) Ammodernamento/Acquisto

| Tipo: | Note: |
|-------|-------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

Descrizione dell'azienda

1) Dati relativi alla conduzione

| | |
|--------------------------------------|-------|
| Numero addetti a tempo indeterminato | _____ |
| Numero addetti a tempo determinato | _____ |

2) Dati strutturali

3) Attività aziendali

- a) _____
b) _____
c) _____
d) _____

4) Dati economici aziendali

PLV riferita anno precedente _____

DATA _____

FIRMA _____

Allegato 9
Progetto definitivo

da compilare per interventi che non riguardano l'ammodernamento o l'acquisto di imbarcazioni

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
(relazione tecnica illustrativa dettagliata*)

* indicare, all'interno della relazione, se il progetto risponde ad uno o più dei criteri indicati all'art. 9 nella Seconda Parte del bando, relativa alla misura in oggetto e specificare quale/i

5) Tipologia dell'intervento

6) Comune in cui ricade l'intervento: _____

7) Interventi da realizzare

| Tipo: | Note: |
|-------|-------|
| | |
| | |
| | |
| | |

Descrizione dell'azienda

1) Dati relativi alla conduzione

| | |
|--------------------------------------|-------|
| Numero addetti a tempo indeterminato | _____ |
| Numero addetti a tempo determinato | _____ |

2) Dati strutturali

3) Attività aziendali

- a) _____
b) _____
c) _____
d) _____

4) Dati economici aziendali

PLV riferita anno precedente _____

DATA _____

FIRMA _____

Allegato 10**MISURA 1.5
COMPENSAZIONI SOCIO-ECONOMICHE PER LA GESTIONE DELLA
FLOTTA DA PESCA COMUNITARIA**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____ in qualità di

(specificare titolare ovvero legale rappresentante)
dell'impresa _____ P. IVA _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

- per gli interventi di cui alle **tipologie a), b) e c)**, di essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno quattro mesi in ciascuno dei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- per gli interventi di cui alla **tipologia d)**, di essere stato imbarcato per almeno 18 mesi, nell'ambito dell'ultimo quinquennio, su un'imbarcazione da pesca;
- per gli interventi relativi alla **tipologia d)**, che l'imbarcazione acquistata o da acquistare ha un'età compresa tra i 5 e 30 anni ed una lunghezza inferiore a 24 metri fuori tutto;

S'IMPEGNA

- per gli interventi di cui alla **tipologia c)**, a riconsegnare definitivamente, nel periodo di realizzazione del progetto, il tesserino di pescatore.

Data _____ Firma _____

Allegato 11

MISURA 1.5
COMPENSAZIONI SOCIO-ECONOMICHE PER LA GESTIONE DELLA
FLOTTA DA PESCA COMUNITARIA

Quadro riepilogativo dei costi previsti

| | INTERVENTI | numeri di riferimento voci dei computi metrici/ preventivi / fatture | Costo complessivo (al netto di IVA) | |
|-----------|---|--|-------------------------------------|--|
| | | | <i>importi in euro</i> | |
| 1 | Adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature per effettuare il pescaturismo | | | |
| 1.A | | | | |
| 1.B | | | | |
| 1.C | | | | |
| 2 | Acquisto di attrezzature informatiche per la promozione del pescaturismo | | | |
| 2.A | | | | |
| 2.B | | | | |
| 2.C | | | | |
| 3 | Attrezzature per progetto di diversificazione/riconversione | | | |
| 3.A | | | | |
| 3.B | | | | |
| 3.C | | | | |
| 4 | Acquisto di terreni e beni immobili per progetto di diversificazione/riconversione | | | |
| 4.A | | | | |
| 4.B | | | | |
| 4.C | | | | |
| 5 | Corsi di formazione | | | |
| 5.A | | | | |
| 5.B | | | | |
| 5.C | | | | |
| 6 | Acquisto imbarcazione di pesca | | | |
| 7 | Altro | | | |
| 7.A | | | | |
| 7.B | | | | |
| 7.C | | | | |
| 8 | TOTALE COSTI | | | |
| 9 | SPESE GENERALI MAX 12% DI (8) | | | |
| 10 | TOTALE GENERALE (8+9) | | | |

Allegato 12

MISURA 1.5
COMPENSAZIONI SOCIO-ECONOMICHE PER LA GESTIONE DELLA
FLOTTA DA PESCA COMUNITARIA

Indicatori fisici

| AZIONE | INDICATORE | Valore attuale | Valore previsto |
|---|--|-----------------------|------------------------|
| Diversificazione delle attività | Numero di pescatori interessati | | |
| | Numero di donne pescatrici interessate | | |
| Premi di compensazione | Numero totale di premi singoli a pescatori con età inferiore ai 40 anni | | |
| | Numero totale di premi singoli a donne pescatrici con età inferiore ai 40 anni | | |
| Aggiornamento delle competenze professionali | Numero di pescatori interessati all'aggiornamento delle competenze professionali | | |
| | Numero di donne pescatrici interessate | | |
| Riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca | Numero di pescatori interessati | | |
| | Numero di donne pescatrici interessate | | |
| Formazione | Numero di giorni di formazione impartita | | |

Allegato 13**MISURA 2.2
PESCA NELLE ACQUE INTERNE**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto¹ _____
nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____ in qualità di
_____ (specificare titolare ovvero legale rappresentante)
dell'impresa _____ P. IVA _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

che l'imbarcazione non è iscritta al registro comunitario della flotta peschereccia.

Data _____ Firma _____

¹ dichiarazione a firma del proprietario della barca

Allegato 14**MISURA 2.2
PESCA NELLE ACQUE INTERNE****Quadro riepilogativo dei costi previsti**

| | INTERVENTI | numeri di riferimento voci dei computi metrici/ preventivi / fatture | Costo complessivo (al netto di IVA) | |
|-----------|--|--|--|--|
| | | | <i>importi in euro</i> | |
| 1 | Attrezzature per la pesca | | | |
| 2 | Acquisto di indumenti ed accessori | | | |
| 3 | Costruzione banchine/piccoli ripari | | | |
| 4 | Ammodernamento banchine/piccoli ripari | | | |
| 5 | Attrezzature per la riparazione e la manutenzione delle imbarcazioni da pesca | | | |
| 6 | Celle frigorifere e linee di congelamento mobile | | | |
| 7 | Centri di consegna del pesce | | | |
| 8 | Vasche per conservazione e distribuzione del pesce vivo | | | |
| 9 | Interventi sull'imbarcazione (compreso l'apparato propulsivo) | | | |
| 10 | Acquisto di beni immobili | | | |
| 11 | Opere murarie e impiantistica | | | |
| 12 | Spese per miglioramento delle condizioni igienico – sanitarie | | | |
| 13 | Altro | | | |
| 13.a | Specificare | | | |
| 14 | TOTALE COSTI | | | |
| 15 | SPESE GENERALI MAX 12% DI (14) | | | |
| 16 | TOTALE GENERALE (14+15) | | | |

Allegato 15

MISURA 2.2 PESCA NELLE ACQUE INTERNE

Indicatori fisici

| AZIONE | INDICATORE | Valore attuale | Valore previsto |
|--|--|----------------|-----------------|
| Pescherecci che praticano la pesca nelle acque interne | Stazza del peschereccio ammodernato | (GT) | (GT) |
| | Potenza del peschereccio ammodernato | (KW) | (KW) |
| | Stazza del peschereccio destinato ad attività diverse dalla pesca | (GT) | (GT) |
| | Potenza del peschereccio destinato ad attività diverse dalla pesca | (KW) | (KW) |
| | Numero di pescherecci interessati | | |
| Investimenti per la costruzione di impianti per la pesca nelle acque interne | Numero di pescherecci che hanno beneficiato dell'azione | | |
| Investimenti per l'ampliamento, l'attrezzatura e l'ammodernamento di impianti per la pesca nelle acque interne | Numero di pescherecci che hanno beneficiato dell'azione | | |

Allegato 16

MISURA 3.4
SVULUPPO DI NUOVI MERCATI E CAMPAGNE RIVOLTE AI
CONSUMATORI

Quadro riepilogativo dei costi previsti

| | INTERVENTI | numeri di riferimento voci dei computi metrici/ preventivi / fatture | Costo complessivo (al netto di IVA) | |
|----------|---|--|-------------------------------------|--|
| | | | <i>importi in euro</i> | |
| 1 | Costi per le agenzie pubblicitarie | | | |
| 1.A | | | | |
| 1.B | | | | |
| 1.C | | | | |
| 2 | Acquisto / affitto di spazi per iniziative | | | |
| 2.A | | | | |
| 2.B | | | | |
| 2.C | | | | |
| 3 | Pubblicazioni | | | |
| 3.A | | | | |
| 3.B | | | | |
| 3.5 | | | | |
| 4 | Personale esterno necessario | | | |
| 4.A | | | | |
| 4.B | | | | |
| 4.C | | | | |
| 5 | Organizzazione/partecipazione a fiere ed esposizioni | | | |
| 5.A | | | | |
| 5.B | | | | |
| 5.C | | | | |
| 6 | Altro | | | |
| 6.A | | | | |
| 6.B | | | | |
| 6.C | | | | |
| 7 | TOTALE COSTI | | | |
| 8 | SPESE GENERALI MAX 12% DI (7) | | | |
| 9 | TOTALE GENERALE (7 + 8) | | | |

Allegato 17

**MISURA 3.4
SVULUPPO DI NUOVI MERCATI E CAMPAGNE RIVOLTE AI
CONSUMATORI**

Indicatori fisici

| AZIONE | INDICATORE | Valore attuale | Valore previsto |
|--|---|-----------------------|------------------------|
| Campagna di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura | Numero di operazioni | | |
| Campagna volta a migliorare l'immagine del settore della pesca | Numero di operazioni | | |
| Operazione intesa alla promozione dei prodotti ottenuti usando metodi ad impatto ambientale ridotto | Numero di operazioni | | |
| Operazione finalizzata alla promozione di prodotti riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) n. 2081/1992 | Numero di operazioni | | |
| Operazione destinata a promuovere una politica di qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura | Numero di operazioni | | |
| Operazione volta a promuovere la certificazione di qualità | Numero di operazioni | | |
| Operazione destinata a favorire lo smaltimento di specie eccedentarie e insufficientemente sfruttate | Numero di operazioni | | |
| Operazioni relative alla realizzazione d'indagini di mercato | Numero delle indagini di mercato svolte | | |